



# CITTA' DI FARA IN SABINA

*Provincia di Rieti*

N. Registro Generale 378

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI SETTORE

N. Registro di Settore 77 del 05/06/2025

**Oggetto:** ADOZIONE DELLA MODULISTICA DI RIFERIMENTO (MODULI UNIFICATI E STANDARDIZZATI) SUE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PERMESSO DI COSTRUIRE (PDC), SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA), SCIA ALTERNATIVA AL PDC E COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI ASSEVERATA (CILA). DETERMINAZIONE REGIONALE G05745 09/05/2025 A SEGUITO DEL D.L. 69/2024, CONVERTITO CON LEGGE 105/2024 DECRETO SALVA CASA 2024.

*Il sottoscritto, , Responsabile del procedimento ex art. 5 legge n. 241/90, attestato di non versare in ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, proprio o dei soggetti indicati dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dell'art. 6-bis della legge n. 247/90, e di aver acquisito analoga dichiarazione dai dipendenti che hanno collaborato all'istruttoria, sottopone al Responsabile di settore il seguente schema di provvedimento:*

**RICHIAMATA** la D.G.C. n. 73 del 30/4/2021 con la quale è stata deliberata la razionalizzazione della struttura organizzativa comunale;

**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 5 del 02.01.2025, con il quale è stato nominato il Responsabile del Settore n. 5 "Gestione e Sviluppo delle infrastrutture e del territorio" ai sensi degli artt. 50, 107 e 109 del D.lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

**VISTO** il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo";

**VISTA** la Direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa alla libera prestazione di servizi nel mercato interno che, al Capo II (articoli da 5 a 8) impone, agli Stati membri, di semplificare le procedure amministrative e di istituire Sportelli unici, quali interlocutori unici per i prestatori di servizi;

**VISTO** il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno" che, recependo tale direttiva, all'articolo 25 dispone, fra l'altro, che "il regolamento" di cui all'art. 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, assicura l'esplicitamento in via telematica di tutte le procedure necessarie per poter svolgere le attività di servizi attraverso lo sportello unico per le attività produttive (SUAP);

**VISTO** il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, recante "Regolamento per la semplificazione ed il

*riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133”;*

**VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n.114 recante: *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.”, che all’art. 24, comma 3, prevede che “Il Governo, le regioni e gli enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza unificata, accordi per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all’edilizia e all’avvio di attività produttive”;*

**VISTO** l’articolo 24, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*, il quale dispone che il Governo, le regioni e gli enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza unificata, accordi ai sensi del citato articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, o intese ai sensi dell’articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, che le pubbliche amministrazioni regionali e locali utilizzano i moduli unificati e standardizzati nei termini fissati con i suddetti accordi o intese, e che i cittadini e le imprese li possono comunque utilizzare decorsi trenta giorni dai medesimi termini;

**VISTO** l’articolo 24, comma 4, del predetto decreto-legge n. 90 del 2014, a norma del quale, ai sensi dell’articolo 117, secondo comma, lettere e), m) e r), della Costituzione, gli accordi sulla modulistica conclusi in sede di Conferenza unificata sono rivolti ad assicurare la libera concorrenza, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, assicurano il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell’amministrazione statale, regionale e locale al fine di agevolare l’attrazione di investimenti dall’estero;

**VISTA** la L.R. 14 luglio 2014, n. 7, recante *“Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie”;*

**VISTO** l’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, ai sensi del quale *“Le amministrazioni statali, con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell’articolo 5 della citata legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare. I suddetti moduli prevedono, tra l’altro, la possibilità del privato di indicare l’eventuale domicilio digitale per le comunicazioni con l’amministrazione. Per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento all’edilizia e all’avvio di attività produttive, i suddetti moduli sono adottati, in attuazione del principio di leale collaborazione, in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, con accordi ai sensi del citato articolo 9 dello stesso decreto legislativo n. 281 del 1997 o con intese ai sensi della citata legge 5 giugno 2003, n. 131 tenendo conto delle specifiche normative regionali.”;*

**VISTO** il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222, recante *“Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

**VISTO** il decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2024, n. 105, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica”*;

**VISTO** l'accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI del 4 maggio 2017, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze (rep. atti n. 46/CU);

**VISTA** la Determinazione Regionale del 9 maggio 2025 n. G05745 con la quale si dava attuazione alla Conferenza Unificata del 27 marzo 2025 (Rep. atti n. 35/CU). Modifiche alla modulistica edilizia concernenti la segnalazione certificata di inizio attività, il permesso di costruire, la segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire e la comunicazione d'inizio lavori asseverata adottata con le Determinazioni n. G08525 del 19 giugno 2017 e n. G12877 del 22 settembre 2017;

**VISTA** la nota della Regionale Lazio di cui al Registro Ufficiale U.0509886 del 09.05.2025 con la quale la Regione Lazio comunicava l'adozione della modulistica edilizia concernente la segnalazione certificata di inizio attività, il permesso di costruire, la segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire e la comunicazione d'inizio lavori asseverata adeguata alle modifiche introdotte in sede di Conferenza Unificata del 27 marzo 2025 (Rep. Atti n. 35/CU) nonché alla vigente normativa regionale in materia, in sostituzione di quella a suo tempo adottata con le Determinazioni n. G08525 del 19 giugno 2017 e n. G12877 del 22 settembre;

**CONSIDERATO** che tutte le amministrazioni comunali della Regione Lazio sono tenute a rendere conforme la modulistica attualmente in uso mediante adozione dei suddetti moduli unificati e standardizzati;

**VALUTATA** la necessità di adeguare la suddetta modulistica edilizia alle modifiche apportate al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, dal decreto-legge n. 69 del 2024, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 105 del 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### PROPONE

**DI APPROVARE** le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente procedimento;

**DI ADOTTARE** la modulistica adottata con le Determinazioni Regionale n. G08525 del 19 giugno 2017 e n. G12877 del 22 settembre 2017 come adeguata alle modifiche introdotte in sede di Conferenza Unificata del 27 marzo 2025 (Rep. Atti n. 35/CU) nonché alla vigente normativa regionale in materia, in sostituzione di quella adottata con le Determinazioni n. G08525 del 19 giugno 2017 e n. G12877 del 22 settembre 2017, che, allegata al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

*Allegato 1 - Istanza Segnalazione Certificata di Inizio Attività;*

*Allegato 2 - Istanza Permesso di costruire;*

*Allegato 3 - Istanza Segnalazione Certificata di Inizio Attività alternativa al Permesso di costruire;*

*Allegato 4 - Istanza Comunicazione d'Inizio Lavori Asseverata;*

**DI DISPORRE** la pubblicazione dei modelli all'Albo Pretorio Comunale On Line e sul Sito Internet nella sezione dello Sportello Unico dell'Edilizia (SUE);

**DI DARE ATTO** che il mancato utilizzo di tali modelli nella presentazione delle pratiche a far data dalla presente Determinazione, sarà considerato, previa notifica del provvedimento all'interessato o al delegato, motivo di improcedibilità dell'istanza avanzata con sua conseguente archiviazione d'ufficio;

**DI DISPORRE** che l'adozione della modulistica di riferimento suddetta (moduli unificati e standardizzati) non preclude gli Uffici del SUE di, eventualmente, integrare ed adeguare tali moduli alle informazioni cd. variabili in relazione alle specifiche normative che verranno emanate ed ai Regolamenti Comunali;

**DI STABILIRE** che il presente provvedimento sarà pubblicato, a cura del responsabile del procedimento, all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, nonché sul sito web nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile del Procedimento f.to: Sig./Dott. il 01/01/0001

#### IL RESPONSABILE DEL Settore V - Gestione e Sviluppo Infrastrutture e Territorio

Esaminato il documento istruttorio che precede, predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Attestato che risultano acquisite le dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti che a qualunque titolo sono intervenuti nel procedimento, e che le stesse sono registrate al protocollo generale.

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione, ai sensi del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni e dell'art. 147-bis del decreto legislativo 267 del 2000 e s.m.i.;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi del vigente funzionigramma e dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

#### DETERMINA

- di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propria motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del DLgs 267/2000;

Fara in Sabina, 05/06/2025

Responsabile del Settore V - Gestione e Sviluppo Infrastrutture

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Fara in Sabina. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Leonardo Angeloni in data 05/06/2025

Dott. Leonardo Angeloni